

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DI UNIONCAMERE TOSCANA
PERIODO 1 MARZO 2018 / 29 FEBBRAIO 2020**

C.I.G. Z86212198A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO SU:

- A) ESISTENZA DEI REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016) (ART. 7 LETT. A LETTERA DI INVITO)**
- B) ESISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA, DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ART. 7 LETT. B LETTERA DI INVITO)**

| |
|---|
| <p>Il sottoscritto</p> <p>nato il a</p> <p>nella qualità di</p> <p><input type="checkbox"/> legale rappresentante</p> <p><input type="checkbox"/> procuratore</p> <p>dell'impresa.....</p> <p>con sede in in Via/Piazza n.</p> <p>C.F. Partita IVA n.....</p> |
|---|

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e dal codice penale per chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

A) REQUISITI DI GENERALI DI AMMISSIONE – ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

- 1) Nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati¹:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di

¹ Eventuali condanne non rilevano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) **Barrare una delle seguenti tre opzioni:**

- Nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) non sono cessati dalla carica;

oppure

- Nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) sono cessati dalla carica, e nei loro confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per taluno dei reati elencati al punto 1);

oppure

- Nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) sono cessati dalla carica, e nei loro confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per



taluno dei reati elencati al punto 1), ma l'Istituto di Credito si è completamente ed effettivamente dissociato dalla condotta penalmente sanzionata, adottando i seguenti atti o misure:

.....
.....
.....

- 3) Non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 4) L'Istituto di Credito non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ai sensi dell'art. 80 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) L'Istituto di Credito non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, ai sensi dell'art. 80 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) L'Istituto di Credito:
 - a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; in particolare (cfr. art. 80 comma 5 lett. c D.Lgs. n. 50/2016):
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - e) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - f) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - g) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo

- 1990, n. 55;
 h) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 i) non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80 comma 5 lett. l) D.Lgs. n. 50/2016.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- 1) l'Istituto di Credito è iscritto nel Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività inerenti l'oggetto della gara;
- 2) l'Istituto di Credito è in possesso delle autorizzazioni a svolgere l'attività di cui agli artt. 10, 13 e 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- 3) L'Istituto di Credito ha svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari [o periodo inferiore qualora l'impresa abbia iniziato l'attività da meno tempo], il servizio di cassa e/o tesoreria per conto di pubbliche amministrazioni come di seguito specificato:

| Esercizio finanziario | Importo complessivo annuo movimentazione finanziaria | Denominazione pubbliche amministrazioni (art. 1 comma 2 D.Lgs. n. 165/2001) per singolo esercizio finanziario |
|-----------------------|--|---|
| 2016 | € | <ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ |
| 2015 | € | <ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ |
| 2014 | € | <ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ |

- 4) L'Istituto di Credito ha adempiuto ai seguenti obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008:
 - Nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;



- Nomina del medico Competente;
- Redazione del documento di Valutazione di rischi;
- Formazione dei propri dipendenti in materia di sicurezza e salute.

Dichiara infine

- di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- **di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella determinazione S.G. Unioncamere Toscana 05-12-2017 n. 129, nella lettera di invito e nello schema di convenzione ivi allegati, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a svolgere il servizio di cassa nel rispetto delle suddette disposizioni e della vigente normativa;**
- di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 di cui alla lettera di invito.

Indica

I seguenti recapiti per le comunicazioni inerenti la procedura:

- Numero telefax: _____
- Indirizzo e-mail: _____

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

Luogo e data _____

Timbro dell'Istituto di Credito
Firma
